BANDO PER PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA

Secondo bando comune

scadenza: 15/10/2009

1. Informazionii generali

Il secondo bando comune è pubblicato dagli enti finanziatori indicati al punto 6, tra il 1 luglio e il 15 ottobre 2009, nei loro rispettivi Stati di appartenenza. Scopo di tale bando comune è avviare progetti di ricerca in collaborazione transnazionale che uniscano la ricerca alle necessità di scelte strategiche e promuovano approcci multidisciplinari ad una migliore gestione integrata delle risorse idriche nei paesi dell'Europa.

Il finanziamento è concesso sulla base della nazionalità. Ogni ente europeo finanziatore, coinvolto in questo bando comune, finanzierà, sulla base delle regole nazionali di finanziamento, le proprie istituzioni o società di ricerca nazionali che collaborino nei progetti di ricerca congiunti. I candidati di altri paesi europei possono unirsi ai consorzi costituitisi per un progetto congiunto, se sono in grado di garantire la propria quota di finanziamento, o se sono sostenuti dalle risorse di uno dei partner tramite un subappalto (regolato dalle norme nazionali).

Al fine di aderire alle regole di finanziamento nazionali, il bando è diviso in due parti:

(A) **la sezione comune**, pubblicata nello stesso modo in tutti i paesi che partecipano al bando pilota ("Preambolo" e "Regole comuni")

(B) **norme nazionali**, pubblicate singolarmente dagli enti finanziatori soltanto nei loro paesi (part B, "Norme specifiche").

2. Preambolo e regole comuni

Il finanziamento nell'ambito del secondo bando di IWRM-NET è coordinato dal partenariato del progetto del VI Programma Quadro per la Ricerca IWRM-NET ERA-NET (ERAC-CT-2005-026025), "***Towards a European-wide exchange Network for integrating research efforts on Integrated Water Resources Management".***

A chi si candida a svolgere questa attività di ricerca, viene chiesto di riconoscere il ruolo di coordinamento svolto da IWRM-NET nel corso delle fasi di candidatura e di valutazione. Successivamente, una volta che siano stati scelti I progetti da finanziare, il coordinamento sarà assunto dal progetto di coordinamento scientifico (SCP) e dai finanziatori nazionali, per tutta la durata dei progetti di ricerca finanziati.

IWRM-NET si occupa dei programmi di ricerca focalizzati sulla gestione integrata delle risorse idriche (IWRM) proprio perché l'Unione Europea ha pubblicato la Direttiva che stabilisce un quadro comunitario di azione nel campo della politica sull'acqua (WFD) come strumento per l'attuazione della gestione integrata delle risorse idriche in tutti i paesi dell'Europa. Migliorando il trasferimento di conoscenze tra tutte le parti interessate alla gestione integrata delle risorse idriche, la rete IWRM permette ai partner di lavorare su sinergie che leghino i bisogni della ricerca alle scelte strategiche in questo campo, promuovendo in Europa attività interdisciplinari relative alla gestione integrata delle risorse idriche (IWRM). Le informazioni ottenute tramite le attività di ricerca finanziate da IWRM-NET saranno disseminate dalla stessa rete IWRM, nel modo più efficace possibile e agli utenti più idonei, ovvero, in questo caso, alle autorità di bacino.

Le norme comuni possono essere scaricate utilizzando il seguente collegamento: scarica le regole comuni

3. Finalità del bando

Con riferimento alle dichiarazioni introduttive, IWRM-NET auspica che partecipino al bando le attività di ricerca che collegano i progressi scientifici con le scelte di politica della ricerca e/o con la pratica al fine di:

- supportare l'attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque e di integrarla con altre politiche dell'acqua (agricoltura, industria, energia),

- sviluppare un quadro comune per la gestione integrata delle risorse idriche con più strumenti che possano essere applicati a livello locale,
- generare valore aggiunto nell'ambito europeo ai progetti di ricerca nazionali condividendo competenze ed impegno attraverso gruppi di ricerca nazionali.

Le attività di ricerca devono essere in linea con gli alti standard internazionali di qualità scientifica. Al fine di produrre conoscenze e intuizioni che siano applicabili, sono incoraggiati gli approcci interdisciplinari. Pertanto, sono obbligatori sia il coinvolgimento degli esperti di gestione della risorsa idrica nei progetti di ricerca che il trasferimento di conoscenze a possibili gruppi di interesse. Inoltre, una speciale attenzione dovrebbe essere prestata alla possibilità di fornire conoscenze utili alle prossime scadenze previste dalle politiche europee sull'acqua.

L'obiettivo di questo secondo bando comune è quello di sviluppare strategie e soluzioni idonee ad affrontare le varie sfide legate ai cambiamenti climatici, alla siccità e alla penuria di risorse idriche, eccetera. Inoltre, speciale interesse sarà riservato alle proposte che prendano in considerazione, insieme con il loro futuro sviluppo, strumenti e metodologie idonei a stimolare l'adozione, dal punto di vista economico e sociale, di provvedimenti di gestione integrata delle risorse idriche in generale.

4. Temi di ricerca

4.1 Economia e valori sociali per la gestione integrata dell'acqua

Ambito
Le implicazioni di natura economico-sociale rappresentano aspetti di primaria importanza nella gestione integrata delle risorse idriche e nella politica che la promuove. In particolare, per sostenere l'attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque, sono necessari degli strumenti di natura economica che consentano di valutare costi e benefici dei provvedimenti adottati e di bilanciare equamente i diversi usi dell'acqua. Una sfida è rappresentata dall'ampia gamma di fattori legati ai servizi per la tutela degli ecosistemi acquatici. Questi fattori acquisiscono maggior rilievo a seconda della loro percezione sociale e delle situazioni ambientali, politiche ed istituzionali. E' difficile integrare questi fattori in un processo decisionale che punti a realizzare politiche dell'acqua più trasparenti e condivise. Una migliore comprensione del contributo dei servizi di tutela degli ecosistemi acquatici al benessere economico e sociale aiuterebbe ad accrescere la consapevolezza del pubblico e dei soggetti interessati, così da facilitare l'introduzione di provvedimenti di gestione integrata delle risorse idriche e dei relativi costi. Un'altra sfida è rappresentata dall'elaborazione di metodi di incentivazione economica (come le politiche di tariffazione o i meccanismi di mercato) per gestire le pressioni sulle risorse idriche.

Risultati attesi
A chi gestisce le risorse idriche sono necessarie ulteriori conoscenze, metodologie, strumenti operativi ed economici armonizzati. I progetti proposti dovrebbero indirizzarsi su : - Fattori non di mercato legati all'acqua che prendano in considerazione i valori sociali e i servizi di tutela degli ecosistemi; - Valori sociali: percezione del valore dei servizi di tutela degli ecosistemi, descrizione… - Condizioni di efficienza per gli strumenti economici (valvole finanziarie e fiscali, politiche di prezzo, sussidi, compra-vendita di permessi, servitù di preservazione…); - Potenziali benefici della combinazione di strumenti economici; - Integrazione del desiderio di equità sociale nelle misure di incentivazione economica (principio del chi inquina paga, recupero dei costi, ecc…); - Metodologia per giustificare i costi di provvedimenti volti a raggiungere il buono stato ecologico dei corpi idrici e compensare gli usi dell'acqua (agricoltura, industria, energia, turismo…).

Temi-chiave
- Economia come sistema di supporto alle decisioni (valore dell'acqua) - Economia come mezzo normativo per fornire incentivi efficaci - Economia come strumento di equità sociale - Approcci integrati frutto della combinazione di elementi ambientali, economici e sociologici caratterizzanti il sistema idrico

4.2. Effetti dei cambiamenti climatici e adattamento per IWRM

Ambito
I cambiamenti nel clima producono un impatto immediato sui corpi idrici, perché il ciclo idrologico è intrinsecamente legato al clima. La gestione dell'acqua deve prendere in considerazione tali impatti ed essere in grado di adattarvisi. In Europa (IPCC 2008) si prevedono le seguenti tendenze: aumento delle temperature, aumento delle precipitazioni nel nord Europa, diminuzione delle precipitazioni nel sud dell'Europa, spostamento della stagione delle piogge dall'estate all'inverno. E' ormai evidente che il cambiamento climatico sta interessando I corpi idrici di molte parti dell'Europa per l'incremento nell' evapotraspirazione, l'aumento o la diminuzione di flusso idrico superficiale, gli spostamenti delle stagioni, il cambiamento delle pressioni socio-economiche. Il cambiamento climatico influenzerà perciò la quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua.

Risultati attesi
Vi è la necessità di approfondire le conoscenze sui cambiamenti climatici ed sui loro impatti, così da poter adattare la gestione dell'acqua. Si auspicano perciò proposte progettuali che analizzino: - Proiezioni quantitative di cambiamenti nelle portate dei fiumi e le loro conseguenze; - Effetti del cambiamento climatico su condizioni di riferimento (e definizione di Buono Stato Ecologico…) e su variabili chiave per le acque superficiali e per le acque sotterranee, i processi e i servizi di ecosistema; fattori che inducono il cambiamento climatico e le pressioni antropogeniche locali ; - Sviluppo di scenari integrati (idrologia, ecologia, usabilità di corpi idrici, socio-economia, gestione, governo…) e modelli integrati; - Sviluppo di strumenti a supporto delle decisioni per integrare la gestione della fornitura e della domanda di risorse idriche nel contesto dei cambiamenti globali; - Misure di adattamento che rinforzino la resistenza e la capacità di recupero dei sistemi naturali e/o sociali; - Gestione dell'indeterminatezza degli scenari di cambiamento climatico e degli impatti nella definizione dei piani di gestione di bacino.

Temi chiave
- Impatti del clima sull'idrologia e sulle strutture, funzioni, processi e servizi ecologici - Tipologia, condizioni di riferimento e valutazione biologica - Modellazione integrata di fiumi, laghi, estuari, acque costiere, acque sotterranee… - Misure di adattamento a lungo termine per la qualità e la quantità di acqua - Cambiamenti di prospettiva negli usi e nella gestione dell'acqua - Approcci integrati che comprendano gli aspetti ambientali, economici e sociali dell'acqua.

4.3 Scarsità d'acqua e siccità

Ambito

Nel corso degli ultimi trent'anni, i fenomeni di siccità sono incredibilmente aumentati per numero ed intensità.

Siccità significa una diminuzione temporanea della disponibilità di acqua. E' un fenomeno normale e ricorrente, del clima dovuto alla sua normale variabilità. Scarsità significa che la richiesta di acqua eccede il quantitativo di risorse idriche sfruttabili in condizioni sostenibili.

E' fondamentale per la vita umana di tutti i giorni e per la maggior parte delle attività economiche poter avere accesso ad acqua di buona qualità in quantità sufficiente e con un qualità che sia adatta ai diversi usi. Sistemi produttivi e di consumo non sostenibili stanno degradando gli ecosistemi e riducendo la loro capacità di fornire beni e servizi all'umanità.

Pertanto, la sfida è cercare approcci alternativi che contrastino tale minaccia e conseguano la sostenibilità.

Risultati attesi

Vi è la necessità di definire misure appropriate (socio-economiche, tecniche, normative, di incentivazione …) per consentire un adattamento della gestione della fornitura di acqua e gli altri suoi usi. Si auspicano proposte progettuali che prendano in esame :

- La conoscenza dei sistemi idrologici ed ecologici in condizioni di scarsità e di siccità ;
- La conoscenza della climatologia da siccità (frequenza, intensità ed estensione) e dei modelli che consentono la previsione operativa della siccità;
- La conoscenza degli impatti prodotti dalla scarsità d'acqua e dalla siccità sulle attività, sulla presa di coscienza dell'opinione pubblica, sul benessere generale, sulle funzioni ecologiche, sulla qualità dell'acqua…
- La conoscenza degli impatti causati dagli usi della risorsa idrica (attività, uso domestico, captazione, risorse idriche non-convenzionali, uso del suolo…) sulla scarsità di acqua ;
- Strategia e tecniche di supporto alle decisioni (modelli, scenari, indicatori, valori limite, incentivi economici…) per una gestione condivisa e sostenibile delle risorse idriche e dei loro usi, a breve, medio e lungo termine con presa in considerazione della gestione della domanda di acqua;
- Confronti trans-nazionali basati su indicatori concordati, definizione di un sistema armonizzato di sorveglianza, raccolta di dati storici, spaziali e temporali…

Temi-chiave

- Determinazione degli impatti causati dalla scarsità idrica e dalla siccità
- Adozione di decisioni equilibrate per affrontare la scarsità idrica e dalla siccità
- Gestione della siccità e della scarsità
- Gestione degli studi e dei dati
- Approcci integrati che combinino gli aspetti ambientali, economici e sociologici del sistema idrico

5. Progetto di coordinamento scientifico

Si intende costituire un coordinamento scientifico della seconda iniziativa di finanziamento comune all'interno dell'Eranet IWRM-NET, mediante un progetto separato. Questo progetto di coordinamento scientifico svolgerà attività di ricerca collaterali e attività di messa in rete. Esso supporterà IWRM-NET nell'adempiere ai suo compiti di coordinamento, a livello più alto, connessi all'attuazione del secondo bando comune.
Le proposte per il progetto di coordinamento scientifico non devono essere presentati da consorzi internazionali, ma da una singola istituzione di uno dei paesi PARTNER, la quale realizzerà il progetto in caso di sua approvazione. Il suo finanziamento sarà garantito dal paese di origine (verificare contattando l' ***help desk*** nazionale).
Il progetto di coordinamento scientifico sarà selezionato nel corso di un processo di valutazione separato. Sono stati concordati i seguenti criteri:

- Qualificazione scientifica e competenza nella ricerca sulla gestione integrata delle risorse idriche
- Qualificazione e competenza nel coordinamento della ricerca e nella gestione di programma
- Pertinenza della proposta ai compiti pretesi da IWRM-NET (cfr. sotto)
- Congruità dei costi stimati
- Aspettative di successo rispetto al lavoro e al piano finanziario comprendente anche il prospetto sui relativi tempi.

Dovrà essere utilizzata una diversa, specifica scheda di candidatura, reperibile nel sito di IWRM-NET (http://www.iwrm-net.eu). Come per I progetti di ricerca, la presentazione della proposta si svolge con una procedura composta da una sola fase, vale a dire che i candidati dovranno presentare una proposta progettuale completa. Il termine ultimo per la presentazione di tutte le proposte è il 15 ottobre 2009.
I compiti di questo progetto di ricerca riguardano il monitoraggio scientifico e la gestione organizzativa dell'iniziativa di finanziamento comune. Tali compiti comprendono per esempio:

- esame dell'Area di Ricerca Europea e della comunità scientifica internazionale per individuare attività di ricerca legate alla seconda iniziativa di finanziamento comune, così da garantire una visione più ampia e l'inserimento scientifico dei singoli progetti finanziati nel campo della ricerca
- monitoraggio della seconda iniziativa di finanziamento (ad esempio supporto per l'attività congiunta di rendicontazione (rapporti di medio termine e finali) e valutazione dei risultati dei progetti.
- organizzazione, supporto e documentazione di 3 seminari dedicati ai progetti della seconda iniziativa di finanziamento comune (conferenza di lancio, seminario di medio termine, convegno conclusivo; *N.B: nessuna spesa di viaggio/soggiorno sarà sostenuta dal progetto di coordinamento scientifico per i partecipanti*)
- valutazione generale dell'iniziativa di finanziamento comune e disseminazione dei risultati prodotti.

Questi compiti saranno svolti in stretto coordinamento con il Gruppo principale di IWRM-NET. Ciò significa che il progetto non risponde soltanto all'istituzione nazionale che lo finanzia, ma anche al Gruppo principale di IWRM-NET, che si manterrà in contatto costante con il progetto di coordinamento scientifico SCP.

Il Progetto di Coordinamento Scientifico sarà approvato per una durata massima di 40 mesi (che sarà decisa alla fine, a seconda della durata dei progetti di ricerca congiunti finanziati). Si ritiene che I compiti descritti debbano essere svolti da un ricercatore che abbia competenza nei campi scientifici trattati e capacità nella gestione di progetto, e che possa impegnare metà della sua giornata.

6. Punti di contatto delle organizzazioni nazionali finanziatrici e collegamento ai bandi nazionali

Qui di seguito vengono indicate le organizzazioni che partecipano alla seconda iniziativa di finanziamento comune ed i punti di contatto nazionale di questo secondo bando congiunto.

Prima di redigere la loro proposta **tutti i candidati devono contattare il servizio di assistenza** nazionale, al fine di verificare che la loro idea progettuale sia in linea con gli obiettivi. Le persone di riferimento nella struttura di ***servizio di assistenza*** nazionale (sottoindicate) risponderanno ai loro quesiti e risolveranno eventuali problemi posti dai candidati nazionali.

Gli enti nazionali coinvolti nel secondo bando IWRM-NET sono:

Paese	**Quota in EURO**	**Finanziatori**	**Contatto nazionale**
DE	1.000.000	Project Management Agency, Research Centre Karlsruhe on behalf of the Federal Ministry of Education and Research (BMBF)	Iris Bernhardt, Irene Huber
ES	150.000	Fundación para el Conocimiento madri+d	Arturo Menéndez
ES	300.000	Ministerio de Ciencia e Innovación	Lucila Candela
FR	500.000	ONEMA- Office National de l'Eau et des Milieux Aquatiques	Marie-Perrine Durot
FR	1.000.000	Ministère de l'Ecologie, du Développement et de l´Aménagement Durables	Marie Cugny-Seguin
IT	200.000	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Elena Giusta; Giuseppina Monacelli
NL	Contattare l' help desk nazionale	Ministry of Water Management and Public Works/Rijkswaterstaat: ***non sarà partner ufficiale del secondo bando IWRM-NET ma potrà supportare un sottotema specifico del bando***	Horst Senkhorst
PT	200.000	Foundation for Science and Technology/ Fundação para a Ciência e Tecnologia	José Bonfim
RO	100.000	Ministry of Environment and Sustainable Development/ Ministerul Mediului si Dezvoltarii Durabile	Mihail Costache
SE	Contattare l' help desk nazionale	Swedish Environment Protection Agency: ***non sarà partner ufficiale del secondo bando IWRM-NET ma potrà supportare un sottotema specifico del bando***	Catarina Johansson

7. Presentazione della proposta progettuale

Per la presentazione delle proposte progettuali, la ***Common Application Form*** (Scarica l'Application Form comune) deve essere completata in inglese. Sono richieste informazioni di natura amministrativa, un riassunto della proposta, una lista di *work packages*, una stima dei costi per partner e del finanziamento richiesto, un prospetto delle scadenze e una descrizione dettagliata del progetto. I coordinatori dei consorzi di progetto devono inviare le proposte congiunte di tutti i partner al Segretariato del Bando entro il 15 ottobre 2009:

1) una copia cartacea firmata a:

Forschungszentrum Karlsruhe
PTKA-WTE
PO Box 36 40
D-76021 Karlsruhe
Germany

e

2) una per via elettronica all' E-mail: iwrm-net[at]ptka.fzk.

Qualora sia richiesta un' ***Application Form*** nazionale aggiuntiva, i singoli partner di progetto provvederanno a presentarla in aggiunta all'altra, secondo le loro regole nazionali di finanziamento. Per i dettagli, si consiglia di prender visione delle "Norme Soecifiche" nazionali o di consultare l' ***help desk*** nazionale (suindicata tabella).